



**PR CAMPANIA FESR 2021 – 2027 Obiettivo 1 – Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività  
RSO 1.3: Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro  
nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi. - Azione 1.3.1: Misure a sostegno della  
competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese. DGR n. 762 del 18.12.2023 e DGR n.  
236 del 23.05.2024**

**“Fondo Regionale per la Crescita Campania - FRC II Edizione”**

## **FAQ**

**(Aggiornamento al 23/09/2024)**

**1. E' possibile presentare nelle richieste SAP delle fatture quietanzate, quindi già pagate con il conto corrente aziendale?**

Premesso che sono ammissibili solo le fatture successive alla presentazione della Domanda, si precisa che nel caso in cui il beneficiario abbia già provveduto al pagamento del fornitore, Sviluppo Campania autorizzerà la Banca a disimpegnare in favore del Beneficiario e al netto dell'IVA già versata, le somme dovute purché siano rispettate le seguenti condizioni:

- pagamenti effettuati mediante bonifico bancario/postale;
- fattura quietanzata per intero: non sono ammessi pagamenti parziali di acconto fattura.

**2. Un'impresa iscritta alla Camera di Commercio, da almeno 12 mesi prima della data di pubblicazione dell'Avviso sul BURC, non ha ancora comunicato il codice ATECO prevalente della propria attività. Entro quando va attivato?**

E' necessario comunicare alla competente CCIAA il proprio codice ATECO prevalente prima della presentazione della domanda, al fine di poter correttamente valutare l'ammissibilità dell'iniziativa.

**3. All'ultimo punto dei criteri di premialità si fa riferimento ai: domini tecnologici produttivi della RIS 3 Campania 2021/2027 come elencati nell'allegato C al presente Avviso. Ma gli allegati all'avviso sono soltanto due (A e B).**

Nella sezione del sito di Sviluppo Campania dedicata al nuovo bando del Fondo Regionale per la Crescita Campania, è stato pubblicato il link per scaricare la documentazione relativa alla STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE CAMPANA (RIS3 CAMPANIA) ovvero l'Allegato\_C.

**4. Posso presentare un piano di investimento dell'importo totale superiore a Euro 150.000,00 provvedendo a sostenere le spese eccedenti il limite massimo previsto tramite conto corrente aziendale?**

Il piano investimento deve essere compreso tra un importo minimo di € 30.000,00 e un importo massimo di € 150.000,00. Non è possibile superare tale soglia con un apporto di mezzi propri.

5. E' possibile apporre in fattura la dicitura del credito di imposta 4.0 Legge 178/2020 in quanto beni agevolabili anche per il credito di imposta?

L'art. 10 dell'Avviso FRC - II edizione impone il divieto di cumulo delle agevolazioni e pertanto l'unica dicitura che il fornitore dovrà apporre nelle fatture rendicontate per il bando dovrà essere tassativamente "PR CAMPANIA FESR 2021-2027 Obiettivo 1 RSO 1.3 Azione 1.3.1 FONDO REGIONALE PER LA CRESCITA CAMPANIA FRC - II EDIZIONE CUP B28I23006090006".

6. Cosa si intende con la seguente dicitura prevista all'art.12.2 dell'Avviso: *al denominatore, l'importo delle rate relative ai finanziamenti a carico del beneficiario che insistono sull'annualità 2026, al quale sarà sommata la rata annua del finanziamento di cui al presente Avviso*. Intende le uniche rate dei finanziamenti, leasing eventuali rateizzi per agenzia delle entrate che sono da pagare solo per l'anno 2026?

Al denominatore andrà inserito l'importo delle rate relative a tutti i finanziamenti che insistono sull'annualità 2026, come da piano di ammortamento.

7. Un'impresa che esercita nella propria unità locale una attività di BAR/TABACCHI, con l'attivazione dei rispettivi codici ATECO, può presentare un programma di spesa su entrambi i codici ATECO, ammesso che nella domanda è possibile indicare un solo codice ATECO?

E' possibile presentare un progetto su entrambi i codici ATECO se l'attività è svolta nella stessa unità locale, tale indicazione va fornita in sede di presentazione della Domanda nella sezione descrittiva del progetto.

8. Un'impresa operante nel settore degli stabilimenti balneari, alla presentazione del I SAP o SAP Unico, deve produrre il titolo di disponibilità della sede. Ad oggi, la mia azienda potrebbe esibire solo una concessione che risulta scaduta, per effetto degli adeguamenti normativi in corso. Si chiede, vista la specificità del settore, se e come si possa ovviare alla problematica.

Ai sensi dell'art. 15 lett. g) dell'Avviso, in sede di presentazione del I SAP o del SAP Unico, l'impresa beneficiaria dovrà disporre di un titolo di disponibilità della sede operativa valido ai fini delle prescrizioni di cui all'art. 5 dell'Avviso. Eventuali dilazioni del titolo *ex-lege* vengono computati nel termine di scadenza del titolo originario.

9. L'appartenenza dei beni alla categoria 4.0, ai fini della attribuzione dei punteggi, come deve essere certificata?

Per i beni 4.0 corrispondenti al criterio "Qualità del carattere innovativo del progetto di investimento", il beneficiario, in sede di SAP, può auto-dichiarare l'appartenenza dei beni all'Allegato A e/o B con apposita dichiarazione. In alternativa, il fornitore può apporre la dicitura in fattura in relazione ai beni 4.0.

10. Cosa significa, all'art.7 dell'Avviso, che sono ammissibili le attrezzature che completano la capacità funzionale di impianti e macchinari? Cosa posso acquistare?

Tra le spese ammissibili rientrano anche i beni che aggiungono nuove funzionalità a impianti e macchinari già nel possesso dell'azienda.

11. Nell'intestazione dell'Allegato B è indicato: *Allegato B (Legge n. 232/2016 Articolo 1, comma 10) Beni immateriali (software, sistemi e system integration, piattaforme e*

*applicazioni) connessi a investimenti in beni materiali "Industria 4.0". Se sono già in possesso del bene 4.0, posso acquistare solo il software più avanzato?*

E' ammissibile l'acquisto del solo software, purché lo stesso sia strettamente necessario e funzionale al ciclo produttivo e a servizio esclusivo dell'attività oggetto delle agevolazioni.

**12. Tra le spese previste all'art. 7 lett. d) sono presenti Software, sistemi, piattaforme, applicazioni e programmi informatici. Ad oggi, in molti settori l'utilizzo del software è stato sostituito dalle licenze d'uso. Si chiede se le licenze rientrano tra i beni ammissibili.**

Le licenze rientrano tra i beni ammissibili purché abbiano una durata pluriennale, non sono ammissibili le spese/canoni di aggiornamento e i costi di manutenzione.

**13. Con riferimento alla domanda di agevolazione, nel momento in cui dichiaro: "di fare ricorso a personale con contratto di lavoro agile o di smart working e/o di essere già in possesso di certificazione PdR UNI 125/2022 (barrare la casella che interessa)" devo barrare la casella SI anche se sarò in possesso dei richiamati requisiti solo nel momento della presentazione della richiesta disimpegno saldo e non ancora nel momento della presentazione della domanda?**

Come indicato nella griglia di valutazione dei criteri di premialità (art. 12.1) "La verifica della certificazione o del contratto da cui si evince l'utilizzo di forme di lavoro agile o smart viene effettuata in concomitanza con la richiesta di disimpegno del saldo".

**14. Come si aderisce al protocollo di intesa di cui alla DGR. 257/2024?**

Ai fini del perfezionamento dell'adesione al protocollo di cui alla DGR. 257/2024 l'operatore economico è tenuto, in fase di partecipazione all'Avviso, a dichiarare se intende aderire al "Protocollo d'Intesa per garantire l'occupazione di qualità nell'ambito delle politiche di coesione a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori" entro la data di presentazione del SAP Saldo o del SAP Unico, barrando la specifica casella che interessa. Sarà cura del Soggetto Gestore inoltrare agli uffici dell'AdG FESR l'elenco degli operatori economici che hanno dichiarato di voler aderire al protocollo; al fine di avviare i controlli per la verifica dei requisiti previsti.